

Chris Cappell College, a.s.2022/23, classe 2M

Storia dell'arte

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti

Il regolare svolgimento dei contenuti è stato facilitato dalla buona attenzione che la classe ha dimostrato per la materia. I contenuti sono stati organizzati in Moduli e U.D, per ottenere i seguenti **Obiettivi didattici**:

- **Conoscenza** dei principali movimenti artistici dall' arte della TARDA ANTICHITA' all'ARTE GOTICA , esaminati dal punto di vista storico artistico. **Conoscenza** dei maggiori artisti del periodo suddetto e delle principali loro opere.
- **Competenza** critica nell'ambito delle conoscenze suddette, soprattutto nella lettura iconografica dell'opera d'arte, al fine di comprendere in modo personale, ma scientificamente corretto, il fenomeno artistico. **Competenza** nell'acquisizione di un linguaggio specifico della disciplina.
- **Capacità** di astrarre dalla conoscenza dell'arte dei periodi storici studiati elementi di contatto con altre discipline (quando possibile).

Metodo

Il programma è stato svolto sia con lezioni frontali di tipo tradizionale, ma soprattutto con lezioni audio-video, guidate dall'insegnante. Molto importanti sono state le lezioni partecipative con dibattiti di classe, indispensabili in una classe come la 2M.

Misurazione e valutazione

Le verifiche sono state effettuate sia attraverso discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali sia attraverso l'utilizzazione di alcune tipologie di verifica previste dal Dipartimento di italianistica: sono state utilizzate prove scritte aperte, per favorire la produzione di saggi, al fine di mettere in condizione i discenti di poter svolgere un elaborato di argomento storico-artistico.

La valutazione è stata data secondo le griglie approvate nel suddetto Dipartimento.

Testi usati G.Cricco- F.P.Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 2, quarta edizione, versione gialla in cinque volumi multimediale, Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE:

MODULO 1–Arte della tarda antichità: Arco di Costantino.

MODULO 2 - Arte Paleocristiana: i simboli cristiani nelle catacombe: l'orante, l'ancora, il Buon Pastore, il pesce; nomenclatura della basilica cristiana. La prima San Pietro.

MODULO 3– Arte Paleocristiana: i mosaici di S.Costanza a Roma e di S.Pudenziana.

MODULO 4 – L'ARTE A RAVENNA. I Mosaici bizantini di S.Apollinare Nuovo: la Teoria delle Sante Vergini. I MOSAICI DELLA TRASFIGURAZIONE A S.APOLLINARE IN CLASSE E AL MONASTERO DI S.CATERINA AL SINAI.La risposta cristiana all'eresia ariana.

MODULO 5 – ARTE LONGOBARDA: Pluteo di Sigualdo; Tempietto di S.Maria in Valle a Cividale; i principali luoghi di culto dei Longobardi: i santuari dell'Arcangelo Michele, Benevento, chiesa di Santa Sofia.

MODULO 6 – ARTE CAROLINGIA: La Cappella Palatina di Aquisgrana (Aachen) e i simboli del potere di Carlo Magno.

MODULO 7 - ARTE ROMANICA. La nuova architettura: il sistema alternato. Caratteri principali dell'architettura romanica: l'arco a tutto sesto, il matroneo, la cripta, le volte a crociera, il rosone ecc. IL DUOMO DI MODENA: architettura.

MODULO 8 –SCULTURA ROMANICA DEL DUOMO DI MODENA: WILIGELMO, LA BIBBIA DI PIETRA; Maestro delle Metope, le otto metope conservate nel Mus.del Duomo; la teoria di Chiara Frugoni. **Maestro del Ciclo Arturiano:** il Ciclo Arturiano della Porta della Pescheria.

MODULO 9 - ARTE ROMANICA. Pisa, Piazza dei Miracoli: Duomo e Battistero; collegamento con il Santo Sepolcro di Gerusalemme.

MODULO 10- ARTE GOTICA. Caratteristiche principali della cattedrale gotica: evoluzione del sistema alternato romanico; l'arco a sesto acuto; l'arco rampante e la sua funzione; il pinnacolo; le vetrate colorate. **Nascita del gotico nell'Ile-de-France.** Saint-Denis e la ricostruzione del coro a doppio deambulatorio ad opera dell'abate Suger.

MODULO 11 - ARTE GOTICA. Da Notre-Dame di Parigi alla Sainte-Chapelle: LA RELIQUIA DELLA CORONA DI SPINE DI CRISTO; il gotico rayonnant della monarchia francese di Luigi IX il Santo.

MODULO 12 - ARTE GOTICA. Il gotico francescano. La Basilica di S.Francesco ad Assisi: architettura e pittura: la questione Giottesca; La questione del Maestro d'Isacco: è lui l'autore delle 28 Storie francescane? Quali sono le ipotesi sulle Storie francescane? Le caratteristiche della pittura giottesca; i risultati del restauro ad opera di Zanardi; Giotto cita i cibori di Arnolfo di Cambio nell'affresco "L'istituzione del Presepe di Greccio". Il rapporto Giotto-Arnolfo.Reims e il gruppo della Visitazione.

GLI STUDENTI

LA DOCENTE
Maria Di Fronzo